

Anno VII.
Numero 304

Anno 1905
N. 20

ABBONAMENTI

Anno L. 2,50 Sem. L. 1,50
Una copia Cent. 5

Redazione - Amministr. -
Via Mazzini 9 Palazzo Galea

Per le INSERZIONI
Cesena Tip F.lli Bettini

PERIODICO
SETTIMANALE
DEMOCRATICO
CRISTIANO



AGLI ABBONATI

Per accordi presi con la Società di Cultura i nostri associati potranno avere la CULTURA SOCIALE e l'ATENEIO LETTERARIO (le due notissime riviste di detta Società, diretta la prima dal Sac. R. Murri, la seconda dall' Avv. Paolo Mattei-Gentili) per L. 6 dal 1 Giugno a tutto il 1905 per abbonamento speciale di saggio.

Inviare direttamente cartolina vaglia di L. 3 o di L. 6 alla sede della Società in Roma, Via S. Ignazio 11 o alla Direzione in Torrette (Ancona).

Gli amici nostri non lascino passare questa occasione per abbonarsi alle due importanti riviste.

Tre elezioni politiche

Si sono avute domenica scorsa a Fabriano, a Pesaro e a Trapani. Nei primi due collegi, con la vittoria dei costituzionali, a Trapani con quella di Nasi framassone ed imputato per giunta di peculato e malversazioni ingenti. Il largo concorso dei cattolici è stato ciò che ha determinato le due prime vittorie sui sovversivi e forse anche quella di Nasi.

È davvero deplorabile che i cattolici debbano dovunque e sempre appoggiare il candidato conservatore, più perchè tale, che perchè rispettoso e difensore dei principii religiosi. È una iettatura che perseguita terribilmente il giovane partito nostro e dalla quale pare non sappia come liberarsi. Noi non vogliamo essere aprioristici e mettere a base della piattaforma politica un programma esclusivamente democratico, che valga per i singoli casi, ma che si debba sempre e poi sempre seguire la tattica della cosiddetta difesa sociale non ci garba. Con questo sistema diamo motivo ai sovversivi di chiamarci il partito della reazione e di compromettere sempre più la vittoria del nostro programma democratico.

La difesa seria del principio religioso deve, anche a scapito apparente dei principii democratici, indurci a dare il voto al candidato conservatore non nostro, ma quando questa difesa è incerta, equivoca, ed ipocrita, allora anche la semplice affermazione, come fanno i socialisti, su uno esclusivamente nostro, è la migliore delle tattiche. Forse qualcuno non condividerà queste idee, ma questo qualcuno non potrà mai spiegarci la rarità del caso che i costituzionali appoggino un candidato nostro.

E se alla vittoria clamorosa di Nasi avessero contribuito anche i cattolici, noi non vorremmo davvero dividere la responsabilità che pesa sulla loro coscienza di cristiani e cittadini e li chiameremmo immorali.

Solo un po' più di coraggio, di sincerità, di coscienza democratica potrà farci entrare con onore nella vita parlamentare italiana!

La missione del Cristianesimo è quella d' insegnare non solamente a morire come indicidi, ma anche a vivere come membri della società,

Toniolo

Tra Giornalisti

Al Cuneo

Ha ragione sotto un aspetto il *Cuneo* quando dice poco savio il proposito nostro di polemizzare con lui in materia religiosa, perchè infatti si ragiona bene con gli avversari sereni e colti, ma con chi non è nè l'una nè l'altra cosa, è una disperazione. Al *Cuneo* non importerà nulla che noi lo diciamo ignorante in materia religiosa ma questa indifferenza sarebbe ragionevole se esso di religione non si occupasse; ma quando dice di voler dimostrare all' operaio cattolico l' irrazionalità del domma, e poi confonde per esempio il domma dell'Immacolata concezione di Maria, per cui i cattolici credono la madre di Gesù immune, dall' istante in cui fu concepita, dalla colpa originale, col domma della concezione soprannaturale di Gesù, per cui crediamo che Maria diede alla luce il figliolo di Dio senza detrimento della sua integrità verginale, c'è proprio poca saviezza nell' intraprendere con esso una polemica. Noi tuttavia non dimentichiamo l' opera di misericordia d' insegnare agli ignoranti, perchè se per quelli del *Cuneo* è come un lavar la testa all' asino, ci possono essere alcuni tra i cento lettori del *Cuneo*, che hanno bisogno di essere illuminati.

Vediamo bene che ciò può seccare al *Cuneo*, e lo dimostra il tono disprezzativo con cui risponde alle nostre educate osservazioni, ma ciò non ci atterrisce: solo dispensa anche noi da certi riguardi di espressione.

Un altro raggio d' ignoranza è far il mistero sinonimo d' irrazionale, non pensando che anche nelle scienze sperimentali troviamo spesso il mistero quando di certi fenomeni noti non possiamo scoprire la causa e l' intrinseca natura. Si dirà che di questi ci è però dimostrata l' esistenza dalla scienza; ma anche dei misteri religiosi ci è attestata l' esistenza dal fatto dimostrato della loro rivelazione.

Mostra poi poca pratica giuridica il *Cuneo* - anche se ha tra i collaboratori degli studenti di legge - quando esso, che ha promesso di dimostrare l' irrazionalità del domma, vuole che noi ne dimostriamo la razionalità. No, tocca a voi, signore, la prova. Sarebbe bella che chi ha dato querela ad uno che l' aveva chiamato ladro, dovesse sentirsi dire dall' imputato: Ma dimostrate voi che siete un galantuomo.

Stupefacente addirittura poi è il giudizio sommario che il sullodato periodico dà dell' azione sociale della Chiesa pei secoli. In fondo la Chiesa non avrebbe fatto nulla per l' operaio perchè non ha predicato il collettivismo.

Ma ci vuole della fronte a dimenticare quello che la Chiesa ha fatto per l'abolizione della schiavitù; quello che per la cultura delle terre e per l' arte hanno fatto gli ordini religiosi; dimenticare che quando la Chiesa aveva influenza sociale, bisognava appartenere a questa o a quell' arte per possedere diritti civili e politici, che la condizione dei lavoratori decadde dal giorno che la Chiesa fu esclusa da ogni ingerenza civile, sino all' anno in cui la rivoluzione francese, tante volte dai nostri avversari esaltata, diresse sino l' ultimo avanzo di quelle corporazioni di arti e mestieri, ove l' operaio sotto i gonfaloni benedetti dalla Chiesa trovava la protezione e il soccorso. Se la Chiesa

non predicò allora certe riforme fu o perchè resta ancora a provare che queste siano giuste e possibili, o perchè i tempi non si precorrono, e voi che siete relativisti dovrete saperlo meglio.

Non si può negare però che nelle forme allora consentite la Chiesa soccorse l' operaio con una serie di svariate beneficenze ed istituzioni, che essendo di loro natura pubbliche, rivestivano il carattere di quella provvidenza di stato che è, esageratamente, la meta dei collettivisti.

Questo è il danno che ha portato il domma. Il fatto sta che la civiltà nostra è tutta figlia del cristianesimo, e che dove il cristianesimo non è penetrato, od è scomparso, ivi è la barbarie.

Così si pensa e si ragiona quando si sa la storia e si capisce qualche cosa. Perchè la storia a volo d' uccello si fa additando i grandi fatti che caratterizzano le epoche, non raccogliendo pedantemente i cocci di qualche vaso che sia rimasto infranto sotto la ruota del carro trionfante della civiltà.

Così si ragiona quando si vuol polemizzare sul serio, e non si ricorre vergognosamente al pretesto di odiare i sonniferi. Se avete paura di addormentare con simili questioni i vostri lettori, perchè promettete agli operai di entrare in questi dibattiti?

Già il socialismo non ama l' operaio. Se lo amasse, baderebbe a promuovere il vero benessere materiale senza togliergli il nutrimento della fede. Allora avrebbe consenzienti cooperatori noi pure.

Code lillipuziane

Era da aspettarsi che le nostre preoccupazioni per l' ultima operetta al Giardino non fossero capite dal *Cuneo*, e che l' operato del Comitato pro-gestanti non trovasse migliori difensori.

Credevamo però che nel combatterci quel periodico si sarebbe armato di un po' più di logica.

State a vedere che, perchè in altri istituti si sono compiute alle volte azioni peggiori, non si potrà più deplorare un' azione cattiva o pericolosa. Sarebbe bella che, perchè si commettono a quando a quando degli omicidi, dovessero approvarsi le busse che si danno senza ragione ad un galantuomo. Allora solo si dovrebbe contestare a noi il diritto di biasimare quello che abbiamo biasimato quando quei disordini più gravi noi avessimo lodati o difesi. Noi invece stigmatizziamo il male dov'è; sappiamo anche distinguere il male delle persone dal male dell' istituzione, come sappiamo anche separare i fatti veri da quelli che sono stati a bella a posta imbastiti dai socialisti; sappiamo vedere i disordini d' istituti nostri, ma non siamo ciechi sui molto più numerosi che accadono in quelli dei nostri avversari, e diciamo sempre una franca e disinteressata parola.

Sorridiamo alla denuncia dei pericoli che il *Cuneo* vede nel confessionale e notiamo che l' imparaticcio desunto dal Grassman doppiamente morto e dall' *Asino* esumatore di ogni putredine, il *Cuneo* ce lo gabelli come roba viva e fresca. Se sapeste invece cari socialisti, quante corna in fronte vi risparmia il confessionale, e quante ve ne recide appena spuntate!

I disordini della separazione dei due sessi ! I socialisti misurano gli altri della propria statura ; perchè capiamo anche noi che quando in quella situazione si lasciasse l'entrata a tutti i lenocini del male, il male scoppierebbe più violento : ma in quegli istituti di separazione si educa anche e soprattutto la mente ed il cuore, e vi fiorisce una virtù, che rare e poche defezioni non possono oscurare. Certo l'asino che futa per strada ogni immonda pozzanghera crederà che tutto il mondo sia un letamaio ; ma l'asino s'inganna. Del resto se potessimo fare una statistica di coscienze v' accorgete voi, caro Cuneo, se certe degenerazioni solitarie, a cui alludete si verificano più nei collegi ecclesiastici o nei fanciulli d' ambo i sessi che sono liberi nel mondo.

Ciò non vuol dire che noi vogliamo mettere i parocchi ai fanciulli : vogliamo solo impedite le occasioni troppe vive che sviluppano passioni precoci.

Questo per la tesi d' indole generale che il Cuneo ha voluto trattare per distrarre dal caso concreto in cui si trovava piuttosto male.

Noi abbiamo mentito, eh ? Allora diteci voi se non è vero che proprio la maestra istruttrice si lasciò un giorno alla prova uscir la pazienza e... la verità di bocca, gridando ai pochi attenti fanciulli, che le cose andavano male perchè invece di attendere, essi facevano i bambocci...! *Tableau !* che sia d'accordo con noi la signora maestra ?

Poveri quei genitori, che le moralità delle azioni imparano dagli scrittori del Cuneo ! Per i socialisti, checchè dicano, la moralità non esiste, perchè il bene e il male per i relativisti, i materialisti ecc., non è che una convenzione, e perchè non si può parlare di bene, dove non c'è libero arbitrio, come incapace di bene o di male è una macchina sia pur minuta ed ingegnosa.

Rivelazioni sensazionali

La *Croix de l'Isère* ha saputo far un po' di luce intorno alla fabbrica dei cosiddetti « scandali anticlericali » che dilagano un po' dappertutto nei giornali e che non rappresentano altro se non una vergognosissima speculazione sulla pubblica credulità. La consorella francese ha trovato nel libro « *Il grand' Oriente* » testè pubblicato dall'ex frammassone Bidegain, segretario delle loggie parigine la seguente mirabolante rivelazione : « Le corrispondenze anticlericali autorizzate a numerosi giornali riescono a far penetrare in certe regioni le idee massoniche, contro delle quali erano profondamente radicate delle prevenzioni secolari. La pubblicazione delle corrispondenze stesse è sempre circondata al G. O. di un grande mistero. Colui che ne è l' uatore è rimborsato delle sue spese direttamente dal segretario generale, che firma il mandato di pagamento come se il denaro fosse da lui direttamente incassato. Tali corrispondenze secretissime s'intitolano « *Corrispondenze della resistenza laica* » ed hanno come recapito : Rue de la Tour d'Auvergne n. 13. Il suo autore è Emilio Lemaitre, membro del Consiglio dell'Ordine, Consigliere comunale di Boulogne-Sur Mar. In quelle corrispondenze non si tratta d'altro che di assassini, di furti, di attentati al pudore commessi da preti, monache, seminaristi, ecc. e tutte cominciano « *Qualche giorno fa...* oppure *Martedì scorso...* o giù di lì, avendo cura soprattutto di non precisare. Il metodo è completamente massonico, intimamente giudeo, estremamente vergognoso e poco pericoloso »

Nel XX secolo è adunque ancora Voltaire che trionfa colla sua massima : Calunniate, calunniate ! qualche cosa resterà !

Doloroso è scorgere alle volte tra coloro che nella loro vita dovrebbero ritrarre l'esempio di Cristo uno sfrenato desiderio di dare soddisfazioni mondane al proprio io, una sfrenata ambizione di occupare i primi posti.

Tutto ciò quanto è difforme dallo spirito del Vangelo !

Giovani, rinnoviamo spesso lo spirito informatore delle opere nostre, purifichiamo di quando in quando le nostre intenzioni spazzandone via ciò che di mondano, di piccino, di personale vi si abbarbica ; alziamo di quando in quando lo sguardo in alto, richiamando a noi stessi che non dobbiamo soddisfare l'io basso ed effimero, ma servire Dio.

IN CASA E FUORI

ITALIA. — *Nonostante la crisi della nostra organizzazione d. c., la festa del 15 Maggio è stata celebrata in molti luoghi con comizi, passeggiate ed ordini del giorno invocanti dal Parlamento la legge sul riposo festivo. Però anche questa volta i socialisti si sono mostrati così poco amanti della libertà, che per esempio a S. Elpidio a Mare hanno organizzato con anticlericali di altri partiti una passeggiata-protesta contro i democratici cristiani con grida di evviva ed abbasso, tanto che la pubblica forza ha creduto di dovere sparare contro la folla dimostrante.*

Noi non approviamo lo zelo di quel delegato, ma non possiamo non protestare contro quei signori socialisti, che vogliono la libertà per sé, e la forza per gli altri.

Sul cadavere del povero operaio, vittima di un partito, inetto ad educare politicamente e civilmente il proletariato, il nostro sincero rimpianto.

RUSSIA — *Il vescovo di Manchester ha intervistato Massimo Gorki conversando con lui sulla guerra e sull'agitazione interna.*

Gorki ha detto che la guerra non potrebbe essere più impopolare in Russia e più odiata : che i russi non l'hanno mai desiderata e che non hanno capito mai per quale ragione o per quale vantaggio essa sia stata iniziata : la guerra ha rovinato i contadini e sta rovinando tutto il paese, e l'esercito parte per essa a malincuore, riluttante. Gorki ha visto dei vagoni, senza apparecchi di riscaldamento ; costruiti per 40 uomini, affollati e stivati con 70 soldati. E poichè essi si lamentavano e non volevano entrare, gli ufficiali li percuotevano con le sciabole e li spingevano dentro per forza. Le mogli e le famiglie dei soldati si affollavano attorno ai treni e protestavano contro la loro partenza per l'Estremo Oriente ; e le donne cacciavano i bimbi dentro i vagoni, non potendo nutrirli senza l'aiuto dei mariti.

E' una guerra — disse lo scrittore russo — fatta non a beneficio della Russia, ma a beneficio della burocrazia.

Egli ha raccontato, con parola colorita e con gesto eccitato, gli avvenimenti — cui egli prese parte — della famosa giornata, detta in Russia « la domenica di Vlandimiro ».

Noi andammo — egli disse — popolo inerme e pacifico a chiedere le riforme allo Czar ; noi non saremo più così ingenui. Io fui preso e sconfitto nella fortezza. Mia moglie era molto malata allora. Per una settimana era stata ritenuta in fin di vita, ed io non ebbi mai notizie del suo stato. Ora sono stato rilasciato mediante cauzione, ma sarò processato e senza dubbio imprigionato di nuovo nella fortezza dei Santi Pietro e Paolo.

Cartoline Illustrate.

Con questo titolo LINO FERRIANI, l'infaticabile ed intelligente cultore di studi sociali, pubblica un breve ma succoso articolo, nel fascicolo del 16 marzo della *Rassegna Nazionale*. Lo ripeteremmo per intero, se lo spazio non ci facesse difetto ; ci dovremo contentare di estrarne alcuni brani :

« . . . Che i ladri rubino, è il loro mestiere diceva Giusti, come i derubati, in generale, li denunciano ; che vi siano fabbricanti e venditori di cartoline oscene che vivono del vizio, dell'eccitamento alla corruzione, si capisce, ma qui spunta il malanno, sono rari coloro, che diano la caccia ai deflatori delle anime giovanili, e abbiano il

coraggio di denunciarli e di fornire a chi può il modo di sequestrare tutta codesta merce micidiale nemica della morale, della civiltà, della educazione popolare, e quasi sempre anche dell'arte. Eppure nei grandi centri, certe edicole rigurgitano di questa merce di contrabbando

« Le perlustrazioni « improvvise » sono rare, rari i sequestri, rari gli uomini energici, (voglio citarne, uno a titolo di onore, il N. U. dott. G. Calvi da Milano), che facciano questa santa polizia con zelo ostinato e ovunque si trovino. . . .

« Dato come punto massimo il 10, ecco in quali proporzioni alcuni paesi rovesciano sul mercato la merce immonda delle cartoline oscene.

Germania, 10 — Francia, 8 — Svizzera, 1 — Austria, 8 — Italia, 7 — America, 2 — Inghilterra 2 — Spagna, 6

« C'est un vrai ravage assassin ». mi scrive il signor Périnet, e la frase rispecchia fedelmente la realtà delle cose. »

Il Ferriani accenna poi ai danni di queste cartoline, facili ad aversi a basso prezzo, per ragazzi e per bambini, e termina dicendo d'aver voluto accennare a queste :

« onde tutte le energie sane degli uomini onesti e in specie dei padri di famiglia, si uniscano, si disciplinino per impedire lo smercio di un genere velenoso, fonte di mali gravissimi. E dovrebbe pure pensarvi almeno un pochino — il Governo, ordinando agli agenti delle dogane di frontiera visite scrupolose a codesti commessi viaggiatori che ci recano — impuniti — il germe della corruzione giovanile, e ordinando pure che si vigilino quegli stabilimenti nostrani che stampano le cartoline illustrate.

« Ricordiamo che i bimbi di oggi rappresentano l'avvenire d'Italia, e questi bimbi devono crescere sani di mente e di cuore ».

Il socialismo giudicato da L. Tolstoj

Togliamo dal *Matin* di Parigi una lettera inviata a Tolstoj dal direttore di un giornale socialista giapponese, il quale pubblicò la traduzione del noto articolo del filosofo russo sulla guerra con un elogio del Tolstoj recante questa frase : « Meglio per i russi perdere la Manciuria che non avere più Tolstoj ». Lo scrittore russo rispose al giornalista giapponese con questa lettera :

Caro amico Izo-abé,

« Ho provato un grande piacere a ricevere la vostra lettera. Io non ho mai dubitato che il Giappone possedesse uomini sensati, morali, religiosi, nemici di quel delitto mostruoso che è la guerra, ma sono stato lieto di averne la conferma. È pure una gioia per me sapere che nel Giappone vi sono amici e collaboratori coi quali posso essere in stretta comunione d'idee. Ma per parlarvi sinceramente debbo dirvi che non approvo la dottrina socialista e che mi è penoso il vedere che la parte più sviluppata di un popolo così energico abbia preso a prestito dall'Europa una teoria così funesta e falsa che ha per scopo la soddisfazione dei bisogni più bassi.

Vostro LEONE TOLSTOI ».

Liberiamo le vittime!

Anche il nostro giornale appoggia l'iniziativa, della quale è apparso un primo cenno nel *Giornale d'Italia* per la liberazione dei condannati *ab irato* dopo la uccisione non premeditata, ma eccitata all'improvviso da due carabinieri il 19 marzo 1882, a Filetto di Ravenna. Fra i vari condannati si trova al bagno di Pianosa certo Minardi Francesco di Russi, che allora contava solo 21 anni e che da voci sicure è proclamato innocente.

È opera benefica insistere, perchè sia donato all'ultimo amplesso dei suoi genitori, più che ottagonari, troncando così lo strascico d'un processo commentato molto sinistramente. Tutta la stampa periodica, specialmente Romagnola, senza distinzione di partito, dovrebbe unirsi per ottenere la liberazione di quelle povere vittime.

NOTE SOCIALI

La nostra Italia, nata con la fertilità della terra e dei corsi d'acqua, per l'agricoltura, su 28 milioni e mezzo di terreno coltivabile, ne coltiva 24, ne lascia incolti 2, e di 31 milioni di abitanti, più di 20 hanno il pane direttamente dai campi; sopra 5 miliardi e 190 milioni di produzione, l'agricoltura ne dà 4 miliardi e 780 milioni. Eppure nelle tasse che essa paga, solo la fondiaria le costa 101 milioni, ossia 10 volte di più della Svizzera, 4 più dell'Inghilterra, 4 più della Francia, 3 più dell'Austria e 2 più della Russia. E dopo tante tasse, lo stato tiene almeno l'agricoltura così benefica al paese, nel conto dovuto, considerando le altre industrie e classi come secondarie a lei, come suoi aiuti? No! Lo stato invece provvede a lei consolo 6 milioni, che sono 60 volte più piccoli delle spese militari. Così l'agricoltura italiana è la più numerabile e la più angariata.

La sua situazione poi, che potrebbe farla risorgere, è curata in Italia colla somma media di L. 0,15 per ogni agricoltore, mentre ogni individuo di altre classi a L. 1. E in parlamento vi sono rappresentanti proporzionati al numero degli agricoltori? Nemmeno, vi sono pochi che pensino ai loro interessi, poichè rappresentanza di classe non vi può essere non esistendo un partito agricolo italiano. Queste cifre mostrano come alla classe agricola sia rimasta la fame e l'emigrazione.

NOSTRE CORRISPONDENZE

Macerone, 18 Maggio.

Il Consiglio di Presidenza indice un'assemblea generale dei Soci che sarà tenuta Domenica 4 Giugno nel locale attiguo alla chiesa alle ore 14 per deliberare il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Nomina di altri due consiglieri.
 2. Apertura del conto corrente colla banca Piccolo Credito Romagnolo.
 3. Aumento del massimo dei prestiti.
- Dopo un'ora da quella fissata si delibera, qualunque sia il numero degli intervenuti. L'assenza non giustificata sarà punita colla multa di L. 1.

IL PRESIDENTE
BRIGHI AGOSTINO

Settimana Religiosa

21. Domenica IV dopo Pasqua — Patrocinio di S. Giuseppe. — Festa della B. V. del Buon Consiglio nella Chiesa dei Cappuccini col seguente orario:
Ore 6 Messa della Comunione Generale con fervorini; indi Messe ad ogni ora fino alle 10 in cui uscirà la Conventuale. Sera alle ore 5 recita del Santo Rosario, discorso, canto delle Litanie Lauretane, Tantum Ergo in musica e Benedizione col SS. Sacramento.
Festa del SS. Crocifisso a S. Zenone.
22. Lunedì — S. Marciiano Arciv.
Ai Cappuccini incomincia il triduo dei nuovi Beati Martiri Agatangelo da Vendôme e Cassiano da Nantes.
23. Martedì — S. Pasquale.
24. Mercoledì — B. V. Auxilium Christianorum.
Ai Cappuccini festa dei B. Martiri Agatangelo e Cassiano.
25. Giovedì — S. Gregorio.
Ai Cappuccini incomincia il triduo dell'Immacolata.
26. Venerdì — S. Filippo Neri. — Festa del Santo a S. Giuseppe in Borgo.
27. Sabato — S. Beda.

CESENA

Conferenza scientifica al Teatro Giardino.

— Martedì sera, al Teatro Giardino, l'avv. Pietro Gori ha tenuto, *pro vittime politiche*, una conferenza scientifica sul tema:

Splendori e tristezze del Mezzogiorno d'Italia.

L'oratore, facendo un po' d'introduzione, incomincia dicendo che la conferenza sua è niente altro che un viaggio simbolico attraverso il Mezzogiorno d'Italia; viaggio, ch'è in fondo uno studio, a base d'oggettività e di sincerità, di quello che egli chiama problema meridionale.

Ricorda quindi la situazione tristissima di quelle popolazioni; le quali costituiscono dell'Italia una parte a sé, priva quasi della luce della civiltà.

Quelle terre, — continua l'oratore — specie alcune plaghe, sono irredente: la redenzione, che deve dar pane a tutti i figli d'una patria, non ci fu là. Ricorda anche la spedizione dei Mille, con Garibaldi: *la santa canaglia, dalla camicia*

rossa, ebbe allora la idea forte e bella della vera redenzione; ma fu di fatto la bandiera di Garibaldi quella della redenzione? No: ed ancor oggi il mezzogiorno dà lo spettacolo di gente rozza ed incivile, di gente avvilita nella miseria. La cui situazione dolorosa non è dovuta a mancanza di qualità di razza, no: ma, se non sempre a cattiveria e ad ingiustizia, certo a noncuranza degli uomini; perchè c'è, nella terra del sole, tutta la bellezza, l'energia, la gentilezza di una razza forte.

La Puglia — dice l'oratore — ch'è la più forte razza, ha bisogno d'acqua e di giustizia; e ricorda, con un senso evidente e giustificato di sdegno, le condizioni di salario dei lavoratori. Il salario, ad es. per i braccianti oscilla da *sei set- te ed otto* soldi al giorno: via, in mezzo agli splendori di democrazia del secolo XX, non c'è male davvero!

Finisce dicendo di voler far conoscere la situazione vera dei popoli del Mezzogiorno, senza odio e spirito di parte; con l'intento di contribuire a quella redenzione, che è tanto necessaria, per la dignità del paese e ch'egli spera veder avverata in un avvenire non lontano.

L'oratore parlava calmo, con frase elegantissima, a volte scultoria; accompagnandovi spesso la nota umoristica, finemente satirica, che colpiva l'*ipotetica giustizia* umana e le funzioni, non sempre logiche, dello Stato.

L'oratore passò poi alla conferenza, cioè a proiezioni grafiche — riguardanti scene, quadri, paesaggi delle principali città delle Puglie, delle Calabrie e della Sicilia — ch'esso, con forma elegante sempre, andava illustrando brevemente.

E ritornava sempre in quelle sue illustrazioni — come una nota dolorosa insistente — il contrasto stridente fra le bellezze naturali di quella parte d'Italia e l'avvilimento strano dei suoi abitanti.

Le proiezioni furono molte, e furono non sempre nitide, non sempre splendide: cosa del resto, che l'oratore stesso aveva creduto bene di dover scusare fin da principio.

Finito lo svolgersi delle proiezioni, egli concluse riepilogando e accentuando ancora l'ingiusto contegno dello Stato italiano di fronte alle miserie del Mezzogiorno. Ricordò che a quelle popolazioni affamate, a quegli stomaci vuoti, chiedenti pane, si diede *piombo*, e se esse si sollevarono, per non morir di fame furono imprigionate. La delinquenza, che spesso serpeggia, più che altrove, nella bella terra del sole, non è effetto di tendenza naturale; è il frutto di odiose ingiustizie, di cui sono vittime quelle folle operaie.

Contro quelle ingiustizie disse di protestare, e disse di parlare quella sera a favore di quelle vittime politiche, che avevano diritto alla liberazione.

Accennò ancora alla Santa Russia dove lo Czarismo sparge il sangue d'un popolo chiedente giustizia e libertà; d'un popolo, che comincia ad ogni modo a rialzare il capo, e che finirà per trionfare.

L'oratore terminò, mandando il saluto e il bacio dell'affetto a tutte quelle anime sofferenti vittime della miseria, e dell'ingiustizia; e con l'augurio fervido della loro non tarda redenzione e liberazione.

Il pubblico abbastanza numeroso ed attento salutò la fine della conferenza con vivi e ripetuti applausi.

Abbiamo amato riassumere un po' estesamente la conferenza dell'avv. Gori, perchè ci è parsa di qualche importanza. Il problema meridionale si impone, nella sua gravità, per quanto molte volte sulla situazione vera della bassa Italia, si esageri un poco: certo l'avv. Gori, con la sua propaganda per la redenzione di quelle popolazioni, fa opera buona.

(N. d. R.) Le nostre signore e signorine, che anche a proiezioni cinematografiche di dubbia moralità non sanno mancare..... brillavano per la loro assenza: sono da compatire perchè la fama di *anarchico* dell'Avv. Gori le avrà giustamente insospettite. Ma noi avremmo voluto che anche certi titoli delle proiezioni cinematografiche le avessero atterrite. Un po' più attente, e coerenti le nostre signore.

Il Congresso Nazionale dei proprietari di fabbricati e terreni avrà luogo a Napoli dal 1 al 5 Giugno p. v. per discutere vari ed importanti argomenti su la proprietà, le imposte, i procedimenti esecutivi, il nuovo catasto ecc. Il programma è ostensibile nella locale Segreteria Comunale e viene spedito gratis a chiunque ne faccia richiesta al Comitato (Napoli — Galleria Umberto I — 83 I Congressisti godranno dei ribassi ferroviari e di altri vantaggi.

Importazione pollame. — E' vietato fino a nuova disposizione l'importazione nel Tirolo a Varalberj del pollame morto proveniente dall'Italia ed è permesso quello del pollame vivo, se si effettua sulla linea Verona - Ala - Via Riva, e previa domanda da farsi di volta in volta, dagli importatori al Capitanato distrettuale di Borgo e Primiero.

Il transito di pollame vivo pel Tirolo e Voralberg è permesso, ma effettuato in vagoni chiusi con sugello doganale a piombo. Nulla è mutato circa all'obbligo dei certificati di origine e sanità per le spedizioni di pollame all'estero.

Infezione del morbillo. — In causa del continuo numero di ammalati di morbillo la chiusura delle scuole pubbliche e private è protratta fino a tutto il 28 di questo mese.

Servizio militare anticipato. — Le reclute della classe 1885 che sanno suonare un'istrumento musicale, sono ammesse alla partenza anticipata per le armi e destinate in un reggimento di loro scelta per prestare esclusivo servizio nel corpo musicale. Chi intende arruolarsi nel 69.º Fanteria di stanza in Cesena, deve fare domanda in carta semplice al Comandante del Reggimento.

La presentazione delle domande per concorrere alla esposizione di Milano si può fare entro il 31 corrente. Gli incaricati per le opportune indicazioni sono il Prof. Eugenio Mazzei, il Direttore della Cassa di Risparmio ed il Segretario Comunale.

Beneficenza fallita. — Le esecuzioni dell'operetta hanno fruttato alle gestanti 700 lire di *deficit*.

Una bellissima bottega da barbiere è stata aperta dai concittadini Ceccarelli Fernando e Casetti Giacinto in subborgo Comandini (case Maraldi). L'elegante e fino mobilio è stato acquistato dalla ditta Candoli e Foschi.

Auguri di una numerosa clientela.

La Banda Militare suonerà domani in Piazza Vittorio E. dalle ore 17 alle 18,30.

GIUSEPPE PASOLINI - gerente responsabile

— Cesena, Tipografia Fratelli Bettini —

Una cosa interessante. — L'annuncio di fortuna di SAMUEL HECKSCER senr. Amburgo che si trova oggi in IV. pag. è molto interessante. Questa casa ha acquistato una si buona ripntazione per il pronto e discreto pagamento delle somme guadagnate qui e nei contorni che preghiamo i nostri lettori d'attenersi al suo annuncio.

Ambulatorio Medico - Chirurgico - Dentistico

DOTT. GIUSEPPE MANUZZI

CESENA, Via Albertini, dalle ore 8 alle 12.

Estrazioni dei Denti.

CURA ELETTRICA

La locale Congregazione di Carità

ha distillato le proprie vinacce ottenendo della vera **grappa** genuina garantita a **50 gradi** che pone in vendita al prezzo di **L. 1,35** al litro e per quantità superiore ai **10 litri** accorda qualche facilitazione.

I richiedenti possono rivolgersi al cantiniere dell'Amme stessa Sig. PLACUCCI ARTURO.

AFFITTASI per la prossima stagione estiva - autunnale in villino con giardino posto in S. Carlo di Roversano in amena e centrale posizione sulla strada provinciale. Prezzo conveniente.

Per trattative dirigersi al Sig. GUIDI ANGELO - Palazzo Zazzeri - Cesena.

Volete la Salute ???



FERRO-CHINA-BISLERI

L'uso di questo liquore è ormai diventata una necessità per i nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chiar.mo Dott. EGIDIO D'ADDA scrive averne ottenuto « i più benefici « risultati, specialmente nella cura dell'anemia e debolezza di ventricolo »

ACQUA di NOCERA UMBRA (Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

(2)

F. BISLERI e C. - MILANO.



Macchine SINGER per cucire

della Compagnia Fabbricante Singer

UNICO NEGOZIO
CESENA
Corso Umberto I.° N. 10

Chiedasi il CATALOGO ILLUSTRATO che si dà gratis.

ASMA-AFFANNO

Bronchiale - Nervoso - Cardiaco

Guarigione radicale coll' ANTIASMATICO COLOMBO

Asmatici e Voi coll' affanno, tosse, catarri, disturbi ai bronchi e al cuore, volete calmare all'istante i vostri soffocanti accessi? Volete guarire radicalmente e presto? Scrivete o inviate biglietto da visita alla Premiata Officina Farmaceutica del Cav. COLOMBO PIETRO, Via Padova 23. (Loreto) in MILANO, che GRATIS, spedisce istruzione per la guarigione.

Pure GRATIS, dietro richiesta, istruzione contro il

DIABETE

N. B. - Da Rapallo Ligure il Cav. COLOMBO trasportò la sua Officina a MILANO per lo straordinario sviluppo preso. Migliaia di Certificati - Onorificenze e 5 Medaglie d'Oro

TUTTE LE FAMIGLIE

anche le più pulite

devono avere sempre in casa la **Razzia Insetticida** come preservativo dagli insetti che possono essere importati da luoghi pubblici e dagli animali domestici, nonché per preservare dalle tarme gli abiti, le pellicie, mobili, e distruggere gli insetti delle cucine, camere, letti.

TUTTI I

FRUTTICULTORI

domandino con semplice biglietto da visita alla nostra Ditta il **catalogo insetticidi (utile a tutti)** che viene spedito franco e gratis. Catalogo che istruisce sul modo di combattere gli insetti del gelso, della vite, del melo, del pesco, dei fiori, degli agrumi, degli ortaggi, dei granai, della casa i topi e suggerisce anche un modo pratico per distruggere la mosca olearia.

Il catalogo si può averlo gratis anche da tutti i principali Droghieri e Farmacisti.

A TUTTI I

POSSIDENTI

sono necessari nella loro azienda i nostri prodotti. La **Razzia Insetticida** è un' economia non indifferente, perchè vi preserva le sementi dal tarlo, libera istantaneamente le bestie bovine da animali immondi, soffiata sulle gemme in pieno sole, libera subito queste dagli insetti che le divorano, vi preserva gli abiti dalle tarme, le cucine dagli scarafaggi, i letti dalle cimici, libera i vostri animali domestici dalle pulci.

I nostri **coni di Razzia e anche la Razzia Insetticida** che si accende, vi liberano dalle mosche e dalle zanzare che in posizioni malariche possono innestarsi anche le febbri malariche.

Della nostra **Razzia topidica** nociva agli uomini ed agli animali domestici, fatene tesoro nel vostro granajo e nel vostro appartamento.

Il nostro **Sapone insetticida** provatelo contro tutti gli insetti delle piante, fatene una piccola prova su una o due piante, ma in tempo! sulle gemme e ne vedrete l' utilità!!!

Questi prodotti si vendono da tutti i principali Droghieri, solo però in scatole piombate.

J. NEUMANN & C. - Milano - Corso Buenos Ayres, 18

Primo premio
ev. 600,000
Marchi, o
750,000
Lire in oro.

ANNUNZIO
DI
FORTUNA

i premi
sono garantiti
dallo stato.

PRIMA ESTRAZIONE 22 GIUGNO

Invito alla partecipazione a probabilità di guadagni delle grandi esrazioni di premi garantiti dallo Stato di Amburgo, nelle quali debbono forzatamente uscire

marchi 8 Milioni 325,120

In queste estrazioni vantaggiose, le quali secondo il prospetto contengono solamente 85,000 biglietti, i premi seguenti debbono forzatamente uscire in 7 estrazioni nello spazio di alcuni mesi, e dire: la vincita massima e, nel caso il più favorevole, di

Marchi 600,000 o Lire 750,000

Specialmente hai i premi principali seguenti

1 premio di 600,000 Marchi	1 vincita di 10,000 Marchi
1 premio di 200,000 Marchi	1 vincita di 10,000 Marchi
1 premio di 50,000 Marchi	7 vincite di 20,000 Marchi
1 premio di 50,000 Marchi	1 vincita di 15,000 Marchi
1 premio di 15,000 Marchi	11 vincite di 10,000 Marchi
1 premio di 10,000 Marchi	26 vincite di 5,000 Marchi
1 premio di 35,000 Marchi	84 vincite di 2,000 Marchi
1 premio di 30,000 Marchi	105 vincite di 1,000 Marchi
1 vincita di 100,000 Marchi	152 vincite di 500 Marchi
1 vincita di 50,000 Marchi	552 vincite di 200 Marchi
1 vincita di 50,000 Marchi	1115 vincite di 100 Marchi

La lotteria contiene una somma di 11,225 vincite e 8 premi principali sotto 85,000 biglietti di modo che quasi la metà di tutti i biglietti emessi debbono forzatamente guadagnare. I premi sono delle vincite addizionali, scendenti al biglietto rispettivo che sarà tirato ultimamente con un premio principale secondo il regolamento del prospetto. Il primo premio possibile nella I. classe è 600,000 Marchi, quello della II. classe è 35,000 Marchi, III. a 50,000 Marchi, IV. a 50,000 Marchi, V. a 20,000 Marchi VI. a 20,000 Marchi e quello della VII. classe finale a 10,000 Marchi.

L' emissione dei biglietti si fa in biglietti interi, mezzi e quarti. Il mezzo biglietto non dà diritto che alla metà ed un quarto di biglietto alla quarta parte della vincita relativa.

Per la prima classe a cui estrazione è fissata anticipatamente

un lotto intero costa Lire 7,50

„ mezzo lotto „ „ 3,75

„ quarto „ „ 1,90

I prezzi per i lotti delle seguenti classi come pure il listino dell' estrazione trovansi sul piano ufficiale munito dello stemma dello stato e che dietro richiesta spedisce anticipatamente gratis e franco.

Ogni partecipante riceve immediatamente dopo l' estrazione la lista ufficiale delle vincite senza farne la domanda.

Il pagamento e l'invio delle somme guadagnate si fanno da me direttamente e prontamente agli interessati e sotto la discrezione più assoluta.

Ciascuna domanda si può fare con vaglia postale o con lettera accomandata.

Si pregano coloro che vogliono profittare di questa occasione, di diriger. fino

al 22 Giugno a. c. essendo vicina l' epoca dell' estrazione in tutta fiducia i loro ordini a

Samuel Heckscher senr.,
BANCHIERE a AMBURGO a (Germania).

La pubblicità
dà il 100 per 100

LA CREMA AL CIOCCOLATO GIANDUJA
IL LIQUORE GALLIANO
L'AMARO SALUS SONO
LE SPECIALITÀ DELLA DISTILLERIA ARTURO VACCARI DI LIVORNO

Primate con massime onorificenze a tutte le esposizioni. Medaglia d'oro - Parigi 1900 - Numerosi altri al delle fiamme inabillite mt. d'ave

SOMATOSE

RICOSTITUENTE SOVRANO
per deboli, convalescenti, anemici, clorotici, ecc.
ECCITA L'APPETITO

NB. - Le piccole dosi necessarie rendono la cura relativamente poco costosa.

NUOVO STABILIMENTO MUSICALE
F. SICOLA & C.
Piazza del Duomo - MILANO - Via Torino, 2

A Titolo di Réclame i

MANDOLINO da studio in acero L. 7,25 - in palissandro L. 9,50
da concerto in acero L. 10,00 - in palissandro L. 12,50
CHITARRA Professionista " 15,00 -
da Studio a Pirelli L. 6,45 - con meccanica L. 8,50
Spagnola " 10,00 - " 11,50
BA.S. C. M. " 12,50 - " 15,00
9 L. 18 - idem, tipo migliore L. 25 - a 10 corde L. 35
VIOLINO da Studio L. 7,50 - da Profeg. L. 15 da Concertista L. 25
Mandolini e Chitarre di liuso e Violini antichi di
CLAVICOORDI da Studio in piano a 13 chavi L. 28 - per
Banda L. 35 - per Orchestra L. 45
OTTAVINO da Studio in ebano a 6 chavi L. 12 - per
Banda L. 18 - per Orchestra L. 25
FLAUTO da Studio in ebano a 6 chavi L. 18 - per
Banda a chavi L. 25 - per Orchestra a 13 chavi per Or-
chestra L. 45
METRONOMO vero Maelzel a L. 12 franco di Porto.
ARPE e PIANOFORTI d'occas. Istrumenti da Clowu
ultima novità. Catalogo gratis a richiesta.

AMARO BAREGGI

a base di FERRO - CHINA - RABARBARO

Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il miglior ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del RABARBARO, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA.

USO: Un bicchierino dopo ai pasti. - Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

VENDESI IN TUTTE LE FARMACIE, DROGHERIE E LIQUORISTI.

Dirigere le domande alla Ditta E. G. FRATELLI BAREGGI, Padova.